

# Che spreco olimpico

## Londra, caos sulla gestione del nuovo stadio

**È costato 600 milioni e contiene 80mila persone. Tra i pretendenti una squadra di terza serie. Che diventi l'ennesima cattedrale?**

LUCA MANES  
LONDRA

PER UN MOTIVO O PER L'ALTRO, LE NUOVE ARENE DESTINATE A OSPITARE I GIOCHI OLIMPICI SONO SPESSO E VOLENTIERI FONTE DI POLEMICHE E DIATRIBIE. L'impianto di Londra non fa eccezione, anzi. Non era stato nemmeno completato e già volavano le carte bollate e i ricorsi legali. Per fortuna non per ritardi o altri difetti relativi alla sua costruzione, visto che di problemi al riguardo non ce ne sono stati e i tempi di consegna sono stati rispettati. Il casus belli è un altro e si riferisce alla sostenibilità a medio e lungo termine dello stadio.

Premessa: a Londra ci sono già templi dello sport come Wembley e Twickenham. Il rischio che l'Olympic Stadium fosse impiegato una volta l'anno solo per il principale meeting d'atletica che si svolge nella capitale inglese (e nemmeno per i concerti, che già hanno sede altrove) era altissimo. La soluzione trovata dalla Olympic Park Legacy Company consisteva nell'affidarlo tramite un contratto di vendita o affitto a qualche club calcistico in cerca di una casa più grande e spaziosa. Tottenham e West Ham United si sono subito fatti avanti, spendendo molto tempo e fior di quattrini nella loro attività di lobbying. In un primo momento, nel febbraio del 2011, sembrava aver avuto la meglio l'ex compagine di Paolo Di Canio. Essenzialmente per due motivi: la vicinanza alla loro sede storica - l'Olimpico si trova a Stratford, in pieno East End londinese - e soprattutto la promessa della dirigenza di mantenere la pista d'atletica, apportando solo modifiche marginali all'impianto. Gli Spurs rimangono un club espressione del Nord di Londra e inoltre avevano intenzione di abbattere e ricostruire l'Olimpico a loro piacimento - e quindi senza pista. In cambio, il Tottenham avrebbe contribuito a rimodernare il piccolo Crystal Palace National Sports Centre.

Una volta presa la decisione, però, è cominciata la ridda di ricorsi. Oltre al Tottenham, è partito lancia in resta anche Barry Hearn, il presidente del piccolo Leyton Orient, club di terza serie con una base di tifosi molto ridotta. Lo stadio del Leyton, infatti, si trova a una sola fermata di metropolitana dall'Olimpico. Hearn teme la presenza di un vicino "ingombrante", qualunque esso sia, tanto che ha prefigurato l'ipotesi di poter sfruttare direttamente l'impianto. L'idea di avere una struttura da 80mila posti occupata da soli 4mila tifosi (tale è la media stagionale del Leyton) non ha certo suscitato molto entusiasmo.



Due poliziotti davanti allo stadio Olimpico a Londra. FOTO DI KAREL PRINSLOO/ANSA EPA

Lo scorso ottobre l'Olympic Park Legacy Company, che nel frattempo non aveva siglato nessun contratto preliminare con il West Ham, si è arresa e ha compiuto una rapida marcia indietro.

Nel frattempo la federazione internazionale ha assegnato a Londra i mondiali di atletica del 2017 e per la gioia dei suoi sostenitori il Tottenham appare intenzionato a costruirsi lo stadio vicino all'esistente White Hart Lane. Rimangono quindi in lizza il Leyton e il solito West Ham, che invece di acquistare l'arena la potrebbe affittare. Gli Irons sono appena risaliti in Premier dopo una rocambolesca vittoria nei play offs di seconda serie contro il Blackpool e come tutte le neopromosse ostentano programmi ambiziosi e la voglia di raggiungere traguardi impor-

...  
**Era stato assegnato al Tottenham ma il Leyton Orient ha fatto ricorso. Ora la pratica è ferma**

tanti (almeno a parole). I due proprietari David Gold e David Sullivan sono convinti che in un modo o nell'altro dal 2014-15 lasceranno lo storico impianto di Boleyn Ground - dove gli Irons giocano dal 1904 - per il tanto agognato Olimpico. Non tutti i tifosi si sono detti entusiasti all'idea di dover vedere le partite senza stare attaccati al campo (in Inghilterra non sono per niente abituati alle piste d'atletica...) e di abbandonare lo storico impianto di mille battaglie. Ma tant'è, almeno nel calcio oltre Manica sono passati sopra a tante tradizioni e anche il West Ham sembrerebbe non voler fare eccezione.

In un contesto così ingarbugliato, il pericolo che l'Olympic Stadium diventi l'ennesima cattedrale nel deserto è tutt'altro che da scartare. L'opera, val la pena rammentarlo, è costata circa 600 milioni di euro, che in tempi di austerità e di crisi come quelli che stiamo vivendo non è una cifra risibile. Almeno nel 1948, in pieno dopoguerra, per le precedenti olimpiadi il problema dello stadio non si pose, visto che c'era il vecchio Wembley. Nel nuovo, invece, la pista d'atletica non c'è più...

## Zeman-Roma Montella verso la Fiorentina

GIANNI PAVESE  
ROMA

ZEMAN A ROMA, MONTELLA A FIRENZE. IL MERCATO DELLE PANCHINE SEMBRA AVER SISTEMATO I DUE PEZZI PIÙ RICHIESTI. Ma se la firma del boemo con la proprietà giallorossa sembra ormai prossima e scontata, e questa è la volontà delle parti, la trattativa che porterà Montella alla Fiorentina sembra lunga e faticosa. Il tecnico ha ancora un anno di contratto con il Catania, e il presidente dei siciliani, Pulvirenti, fa sul serio: si è messo di traverso alla trattativa fra Montella e la Roma, e annuncia lo stesso comportamento verso i Della Valle: «I contratti si rispettano», la sua giusta causa. Il problema è che il tira e molla con la Roma - che alla fine si è stancata e ha scelto Zeman, che notoriamente si lega sempre e solo con contratti annuali - ha finito per logorare i rapporti tra il presidente e l'allenatore: cominciare una stagione insieme, adesso, così, sembra impossibile.

La Fiorentina ha fatto conoscere il suo interesse, pubblicamente, tramite il presidente Mario Cognigni: «Il nuovo direttore sportivo Pradè ha identificato in Montella la persona giusta per aprire un ciclo. Ma possiamo solo aspettare che si risolvano le questioni fra il Catania e il tecnico». Come a dire: Montella, liberati tu, non possiamo pagare una cifra di 5-6 milioni perché il Catania rinunci ai suoi diritti, questa pare fosse la richiesta, mentre altri insistono sul fatto che Pulvirenti non chieda niente: semplicemente non tratta.

L'altra panchina di rango ancora scoperta è quella della Lazio, e Lotito non sembra avere fretta e anzi sembra disperdersi un po', dopo aver sondato moltissimi tecnici, anche a campionato in corso: ieri rimbalzava il nome di Vladimir Petkovic, allenatore del Sion, salvato ai playoff del campionato svizzero, e scopritore di Lulic quando allenava lo Young Boys, sempre oltralpe. Non pare il nome né il curriculum che eccita le folle. A Napoli invece, Aurelio De Laurentiis, presidente del Napoli, annuncia che avverrà giovedì il tanto atteso incontro con il tecnico dei partenopei, Walter Mazzarri: «Domani mattina verrò a Napoli ed incontrerò Walter Mazzarri - ha dichiarato il presidente azzurro - l'incontro servirà per avere con grande serenità uno scambio di opinioni e per decidere una gestione razionale della prossima stagione».

### SCACCHI

ADOLVIO CAPECE

Ismagambetov - Wen Yang Campionato Asiatico 2012. Il Bianco muove e vince.



SOLUZIONE:  
1. TDH11, AD3-2, GA, E IL MATTO CON 3.  
T6 È IMPARABILE.

MONDIALE AL TIE-BREAK! Giocata domenica a Mosca la 12ª partita del campionato del mondo tra il detentore Anand (India) e lo sfidante Gelfand (Israele). È finita pari: Anand aveva il bianco e ha offerto la divisione del punto dopo 22 mosse. Punteggio finale 6 a 6, con dieci partite su 12 terminate in parità. Per assegnare il titolo si va dunque allo spareggio di gioco rapido, che sarà giocato oggi.

## Pallavolista italiana si getta da un ponte di Istanbul

**Il suicidio di Giulia Albini. La 30enne palleggiatrice aveva giocato in serie A2**

VINCENZO RICCIARELLI  
ROMA

UNA GIOVANE ITALIANA, GIULIA ALBINI, SI È SUICIDIATA LANCIANDOSI DAL PONTE FATI H SULTAN MEHMET A ISTANBUL NELLA NOTTE FRA LUNEDÌ E MARTEDÌ, DOPO AVER PARCHEGGIATO LA SUA MACCHINA NEI PRESSI DEL PARAPETTO. Lo riporta il sito di informazioni in lingua inglese sulla Turchia, Zaman, riferendo che sono in corso le indagini per capire le ragioni del gesto, ma che il corpo è stato ritrovato.

La polizia ha reso noto che si è arrivati all'identità della vittima tramite l'auto, che era stata affittata a suo nome, noleggiata dalla stessa ragazza proprio ieri mattina. La polizia non sa ancora cosa sia successo nella giornata di lune-

di, ma attorno all'una la ragazza è arrivata sulla campata e si è gettata nelle acque dello stretto da un'altezza di settanta metri, morendo probabilmente sul colpo al contatto con l'acqua.

Si tratterebbe appunto di Giulia Albini, 30 anni, nata l'8 marzo del 1982, pallavolista che ha militato nel Trecate e nel Busto Arsizio in A2 (nel 2005-06) e anche a Bellinzona, Altiora e Oleggio. Quest'anno ha giocato nell'Ornavasso, neo promosso in A2. Il suo ruolo era quello della palleggiatrice. La pallavolista era originaria di Arizzano, in provincia di Verbania.

Il suo corpo è stato ritrovato da un pescatore locale la mattina di ieri, all'alba - attorno alle sei - all'altezza di Beykoz, quartiere nella parte asiatica di Istanbul poco distante dallo stesso ponte scelto per il suicidio, il Fatih Sultan Mehmet, uno dei due ponti che riunisce la parte Europea di Istanbul alla parte Asiatica. Stando a quanto scrive sempre la stampa turca, la ragazza era entrata da sola nel paese sabato scorso.

### LOTTO MARTEDÌ 29 MAGGIO

Nazionale	56	48	80	50	47
Bari	48	23	54	82	6
Cagliari	13	73	83	30	37
Firenze	80	28	18	20	90
Genova	47	62	86	74	4
Milano	55	86	73	3	6
Napoli	56	38	3	14	76
Palermo	11	39	84	79	19
Roma	17	65	79	23	8
Torino	65	34	47	13	67
Venezia	70	16	82	79	43

I numeri del Superenalotto		Jolly		SuperStar						
38	39	42	49	55	81	2	10			
Montepremi	2.074.890,28		5+ stella	€ -						
Nessun 6	€ 1.529.755,45		4+ stella	€ 42.163,00						
All'unico 5+1	€ 414.978,06		3+ stella	€ 2.023,00						
Vincono con punti 5	€ 23.941,05		2+ stella	€ 100,00						
Vincono con punti 4	€ 421,63		1+ stella	€ 10,00						
Vincono con punti 3	€ 20,23		0+ stella	€ 5,00						
10eLotto	11	13	16	17	23	28	34	38	39	47
	48	54	55	56	62	65	70	73	80	86